



Italian

E' accusato di violenza domestica?

Si ricordi che non ha il diritto a far del male a nessuno - inclusi i componenti della sua famiglia.

Se ha una relazione familiare con una persona ed ha, intenzionalmente :

- inferto alla stessa delle lesioni
- cagionato danni alle sue proprietà
- intimorito o infastidito la stessa
- trattato indecentemente la stessa senza il suo consenso
- oppure minacciato di fare una qualsiasi di queste cose

Lei ha commesso violenza domestica e la persona di cui ha abusato può rivolgersi alla legge perchè sia protetta.

Che cos'è una relazione familiare?

Ciascuna delle relazioni seguenti è familiare:

- (a) Relazione coniugale – dove la sposa è partner matrimoniale o ex matrimoniale, partner de facto, madre naturale di figlio, sia che sia convivente o non.
- (b) Relazione intima personale -
 1. Esiste tra due persone che sono o erano fidanzate con l'intento di sposarsi l'un l'altra, ivi inclusa la promessa secondo tradizioni culturali o religiose oppure:
 2. Quando due persone stanno o stavano vedendosi l'un l'altra (non importa se la relazione coinvolge o ha coinvolto una relazione di natura sessuale).
- (c) Relazione familiare in senso largo – esiste tra due persone se una di loro è parente dell'altra per via di sangue o matrimonio, includendovi persona che si possa ragionevolmente ritenere parente considerando il fatto che per qualcuno il concetto

di parentela può essere più largo, come, per esempio, per la gente Aborigena o per gli abitanti delle isole dello stretto di Torres.

- (c) Relazione informale di cura – esiste tra due persone se una è o era dipendente dall'altra (curante) che assiste la prima con attività di aiuto a vivere giornalmente (attività di cura personale). Questa attività di cura personale deve essere richiesta perchè c'è inabilità, malattia o menomazione. L'aiuto deve essere in modo informale e non deve coinvolgere pagamento di tariffa oppure non deve essere cura prevista come parte di un programma tipo cibo a domicilio (Meals on Wheels) o assistenza in casa dell'infermiera.

Chi è la parte lesa?

La parte lesa è la persona che vuole l'ordine di protezione per far finire le minacce o gli atti di violenza domestica commessi da parte della parte citata.

Chi è la parte citata?

È la persona contro cui si è fatta domanda di ordine protettivo in seguito a violenza domestica,

In che modo la legge protegge la parte lesa?

La parte lesa può far domanda al Tribunale locale (Magistrates Court) per ottenere un ordine di protezione. Il Tribunale emetterà l'ordine se il magistrato è convinto che è stata commessa violenza domestica e che è probabile che venga commessa ancora.

Come agirà l'ordine di protezione?

Le dirà che la violenza domestica non sarà tollerata e tratterà le regole e condizioni sul modo con cui si deve comportare. Dal giorno in cui è stato emesso

l'ordine di protezione, la parte citata deve comportarsi bene nei riguardi della parte lesa e di qualsiasi altra persona nominata nell'ordine – i figli, per esempio.

L'ordine di protezione rende illegale il possesso dalla parte citata di un'arma o di una licenza di possesso d'arma.

Il tribunale può inoltre includere altre condizioni nell'ordine. L'ordine può rimanere in forza fino a due anni e può essere esteso dal tribunale.

Come faccio a sapere che c'è un ordine di protezione contro di me?

Un agente di polizia le darà una copia della domanda che la parte lesa ha fatto al tribunale ed una richiesta di apparizione in tribunale ad una certa data.

Che cosa succede durante l'udienza in tribunale?

Lei può comparire in tribunale da solo, può farsi accompagnare da un avvocato, oppure mandare un avvocato a comparire a suo nome.

Il magistrato farà a lei e alla parte lesa qualche domanda prima di decidere o meno di emettere l'ordine.

Se l'ordine viene emesso, lei ne riceverà una copia.

Se lei discute sul fatto che l'ordine non è giustificato e vuole un consiglio legale l'udienza può essere posposta. In questo caso il tribunale può emettere un ordine temporaneo.

Se lei e la parte lese siete d'accordo sulle condizioni da inserire nell'ordine, il magistrato può emettere un ordine che contiene i termini su cui vi siete accordati.

Che cosa succede se non compaio in udienza?

Il tribunale emetterà un ordine in sua assenza o posporrà l'udienza e possibilmente emetterà un ordine temporaneo.

Lei può anche essere arrestato e condotto in tribunale, se il magistrato desidera parlare con lei.

La decisione del magistrato è finale?

No, lei può far ricorso contro la decisione se le sembra ingiusta. Esiste però uno stretto limite di tempo. Lei deve presentare il suo ricorso entro 28 giorni dalla data di emissione della decisione.

Occorre che scriva una chiara dichiarazione sul perchè pensa che la decisione è ingiusta. (La cosa migliore è di avere un avvocato che l'aiuti). Bisogna

poi presentare la dichiarazione alla Cancelleria del tribunale distrettuale (District Court). È infatti il tribunale distrettuale che tratta questi ricorsi.

Sarò incriminato?

No, a meno che non disobbedisca all'ordine.

Che cosa succede se disobbedisco all'ordine?

Lei può essere accusato di aver commesso un reato. Lei è obbligato a non infrangere, essendone a conoscenza, alcuna delle condizioni emesse nell'ordine.

Se lei viene dichiarato colpevole, può venir imprigionato fino a due anni e/o multato fino a 3 mila dollari.

Cerchi di ottenere un consiglio legale, se pensa di avere commesso una infrazione all'ordine.

Un ordine emesso in un altro Stato può essere imposto in Queensland?

Sì, se l'ordine è stato qui registrato. Non le verrà detto della registrazione a meno che la parte lesa non sia d'accordo per iscritto.

Un ordine emesso in Queensland può essere registrato anche negli altri Stati e Territori Australiani e in Nuova Zelanda.

Se la situazione cambia, possono essere cambiate le condizioni?

Sì. Se non è d'accordo con le condizioni emesse dal tribunale o se c'è un cambiamento di circostanze, può fare domanda perchè si cambino le condizioni.

I moduli di domanda si trovano presso il Tribunale locale. Ne riempra uno e lo presenti in Tribunale. Ci sarà un'altra udienza e su lei riesce a convincere il tribunale, il magistrato farà cambiare l'ordine.

Come faccio ad avere più informazioni sull'ordine?

Se non ha capito le condizioni dell'ordine o se vuole che le condizioni cambino o che l'ordine sia levato, telefoni al tribunale locale e chiedi del cancelliere.

Con chi altro posso parlare?

Telefoni al 1800 811 811 (telefonata gratuita) e chiedi di parlare al personale del DV Connect. Loro danno informazioni e servizi di riferimento a chiunque sia coinvolto in violenza domestica. Questi servizi sono gratuiti in tutto lo Stato e sono riservati.